

**C**on l'avvio dell'Ufficio Fundraising, UILDM completa il lavoro di ristrutturazione, organizzativo e degli uffici della Direzione Nazionale. Il bisogno di risorse umane e finanziarie in un momento storico in cui le realtà non profit sono sempre più numerose e competitive conduce verso una "cultura d'impresa" che sostituisce quella assistenziale, coniugando motivazioni sociali con capacità organizzative e manageriali. Non c'è più spazio per l'improvvisazione! La raccolta fondi ormai non va più intesa come un evento saltuario legato a uno specifico momento dell'anno, dobbiamo invece strutturarla in maniera organica e costante. Partendo da queste considerazioni, UILDM ha deciso di dotarsi di una struttura interna che permetta di raggiungere l'autosufficienza, indispensabile per continuare a perseguire i propri obiettivi statutari.

Per poter raggiungere l'Autonomia è necessaria un'attività di sensibilizzazione non solo a scopo sociale ma anche al "dono", sia a livello nazionale che territoriale. Strutturare un'attività di fundraising non sarà facile soprattutto a livello territoriale, dove l'eterogeneità del contesto socio-culturale e della disponibilità di volontari rappresenta un ostacolo, ed è per questo che il primo passo per la nostra Direzione Nazionale sarà quello di supportare le Sezioni attraverso una mirata attività di formazione, per poter agire al meglio nel proprio contesto e crescere sia in termini di autofinanziamento che di disponibilità di risorse umane. In questo numero di DM lo Speciale supporta questi passi fornendo i primi contenuti necessari per entrare nel merito di cosa sia il fundraising professionale e come si faccia. Care Sezioni, conservate queste pagine e consideratele come il primo materiale utile per la vostra formazione. Leggetele insieme a quelle che subito le precedono, dove invece raccontiamo cosa UILDM già ha fatto e sta per fare: la Settimana delle Sezioni e la prossima Giornata Nazionale 2016, che proprio in quest'ottica di rinnovamento prevede a sua volta delle corpose novità.

Il rafforzamento delle realtà territoriali, poi, va certamente letto in un quadro più ampio, insie-

me alle altre le azioni specifiche della Direzione Nazionale volte al raggiungimento dell'Autonomia. A livello centrale, infatti, sarà potenziata la strategia comunicativa utilizzando tutti i mezzi di cui UILDM dispone e sarà inoltre perfezionato il database relazionale UILDM. La formazione, la comunicazione e il reclutamento di nuovi volontari sono alla base della strategia di sviluppo del neonato Ufficio Fundraising, gestito Francesco Grauso e coordinato esternamente dalla nostra consulente Elena Zanella, uno dei maggiori esperti italiani in fundraising. E mentre questo cambiamento è in atto, non ci fermiamo mai e in questa fine 2015 siamo come ogni anno nelle piazze a sostegno della Maratona Telethon. A proposito di Telethon: uno dei frutti più preziosi nati dalla nostra collaborazione con la Fondazione, e grazie anche al coinvolgimento di altre realtà associative di rilievo nazionale, è stato la nascita dei Centri Clinici NEMO per la cura delle malattie neuromuscolari. In questo numero di DM troverete in primo piano i dettagli dell'apertura del quarto Centro, avvenuta a Roma lo scorso 22 settembre. Vi segnalo, infine, l'argomento a cui abbiamo deciso di dedicare la copertina: la maternità. Abbiamo raccolto storie, testimonianze e riflessioni, stimulate dal lavoro portato avanti in questi anni dal prolifico Gruppo donne UILDM. Buon "viaggio", dunque, tra le pagine del nostro DM e auguri di un gioioso Natale e un sereno anno 2016.

—  
**Anna  
Mannara**  
Direttore  
Editoriale  
di DM